

VISTO DA SINISTRA: SENSI (PD)

«Fatti allarmanti
La politica deve
abbassare i toni»

Filippo Sensi, senatore dem, vede nel blitz fascista al liceo Righi «un segnale preoccupante» e mette in guardia dal rischio di sdoganare certi comportamenti esortando la politica ad abbassare i toni.

a pagina 5 Fiaschetti

Visto da sinistra

«Sono fatti preoccupanti,
è un campanello d'allarme»

Filippo Sensi (Pd): «La politica deve abbassare i toni»

Filippo Sensi, senatore del Pd, ritiene che il blitz fascista al liceo Righi sia «un segnale piuttosto preoccupante», sul quale «bisogna stare in campana».

Onorevole Sensi, che idea si è fatto di quanto è accaduto?

«Sono arrivati con i caschi, hanno tirato giù il contenitore per la raccolta del vetro e lanciato bottiglie contro la scuola, mentre un gruppo di studenti stava decidendo se interrompere l'occupazione. L'effervescenza di radicalismo ed estremismo tra i giovani è un campanello d'allarme. Non vorrei vi fosse un clima per cui in alcune circostanze il braccio teso è tollerato e non viene considerato reato... Non vorrei che gridare certi cori ad Acca Larenzia o a Predappio venisse consentito in quei contesti e che il fatto di chiudere un occhio portasse a sdoganare alcuni comportamenti».

Ha l'impressione che l'episodio del Righi sia stato sottovalutato?

«Se gli studenti fossero scesi per rispondere al blitz cosa sarebbe potuto accadere? Non si può derubricare quanto è accaduto a semplici ragazzate o atti vandalici: lo ribadisco, è un segnale molto pericoloso».

Secondo lei è possibile individuare una regia, cattivi maestri pronti a soffiare sul

fuoco?

«Vedo un dibattito pubblico molto radicalizzato, soprattutto sui social, come se vi fossero tante camere ecoiche in cui ognuno grida il proprio rancore e la propria violenza verbale».

Una tendenza che ormai sembra prevalere a livello globale.

«Sì, dai neonazisti che sfilano sotto a Westminster, a Londra, all'assassinio di Charlie Kirk, direi che la campana non suona soltanto per noi... ma che una squadraccia si senta in diritto di andare sotto a un liceo romano a minacciare e disturbare l'assemblea in corso è un segnale insalubre per tutta la società».

Qual è la responsabilità della politica?

«Penso che ognuno di noi debba sentirsi responsabile di quello che dice e abbassare i toni, ma è importante anche ciò che si dice: non è soltanto una questione di *bon ton*, ma di ecologia della parola e del confronto pubblico».

Maria Egizia Fiaschetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Senato Filippo Sensi

